

Direzione

Udine, Vicolo di Prampiero N. 4.

ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8,50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cent. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdetti si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno VIII - N. 3

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos iura quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstringamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinen.

Venerdì 4 gennaio 1907

Amm. Giuseppe...
INSERZIONI. - Comunicazioni...
Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

A SPIZZICO

Così, a spizzico e per passatempo, commentiamo un articolo dell'«Avanti» intorno a «la battaglia anticlericale». Già: è provvidenziale ora una battaglia anticlericale per l'«Avanti» per distinguere la pubblica opinione dal cfrario Armani che incombe sul massimo organo socialista, diretto da Ferri!

Detto dunque che i clericali si preparano ad affrontare la battaglia, l'«Avanti» scrive:

«A Milano hanno voluto inscenare «addirittura una prova generale di «azioni in piazza», ma il fiasco è stato enorme come la loro audacia. «Perché la piazza, la luce del sole non sono fatte per i vibroni».

E' vero: la piazza è fatta per «piazze» e per le «piazze». Quindi è casa e scena non dei clericali.

«Il loro compito è di inquinare nelle chiese, nelle famiglie e nelle scuole la coscienza umana, non quello di gettare nelle piazze il lievito della discussione.»

E' vero; e la mattina si trovano infatti qua e là le tracce di questo lievito gettato la notte nelle piazze - non dai clericali, perché non è compito loro - e raccolto con sollecitudine dagli spazzini.

«Bisogna suscitare nella coscienza popolare italiana una larga corrente di «passioni!».

Che bisogno non lo crediamo; che i socialisti si sforzino di suscitare nella coscienza popolare questa larga corrente di «passioni», è un fatto. E che razza di «passioni» anche!

«Essa - la gente di sacristia - vuole la libertà... di opprimere quella degli altri - la libertà di inquinare nelle sue fonti la civiltà umana, di cospirare con tutti gli elementi reazionari al soffocamento di ogni attività civilizzatrice, contro la scienza ed il progresso, contro la giustizia sociale, contro la redenzione dei lavoratori».

Come l'«Avanti» conosce bene la sua gente! Di fatti in questi brevi tratti di penna, esso l'ha descritta che è una meraviglia!

«E se la legge non basta e se la legalità in questa lotta è infranta da quegli stessi che ogni giorno ne domandano a noi il rispetto - l'ultima parola spetterà all'angusta piazza. Compagni «noi facciamo appello ad essa. E noi «vinceremo».

Già: finiscono sempre là come ultimo loro rifugio: l'«angusta piazza». E là dicono di vincere. Naturale; saranno soli! O tutt'al più saranno seguiti dallo spazzino per la pulizia e dalla polizia per la sicurezza pubblica. Con questa gente dell'avvenire... non si sa mai!

Il futuro Reichstag

Non perdiamolo di vista. La lotta elettorale va sempre più accentuandosi. Già si sono proclamati i candidati in vari collegi.

Si aspettava ansiosamente l'orientamento del Governo. Questo tardò, perché evidentemente aveva agito impulsivamente nello scioglimento del 13 dicembre.

Finalmente una lettera di Bülow al tenent generale Lieberg, di cui demmo ieri un cenno, ci fa sapere quali siano i sogni del governo dalle velleità assolutiste.

Non potendo sperare in una maggioranza di liberali, egli agogna ad un ponte tra radicali, liberali e conservatori. Ognuno vede la facilità d'un blocco composto di programmi opposti: maggioranza parlamentare effimera, di qualche settimana,

che se è tollerabile in uno stato d'instabilità latina, è un controsenso in una Camera germanica. Ad ogni modo ciò dimostra le brutte acque in cui naviga il Governo.

Si difende dalla taccia d'imperialismo molto debolmente. Ecco le sue parole:

«Nessuno in Germania vuole un regime personale. Ma il popolo tedesco non vuole nemmeno alcun governo di partito».

Scusa meschina, che non fu solo il partito del centro a combattere le spese coloniali: quindi non fu questione di partito, ma di partiti, cioè di maggioranza.

Insinua poi furbescamente che sono i cattolici che non vogliono le spese coloniali, dicendo che la Germania conta tante religioni, ed il Centro (il partito è formato esclusivamente) da cattolici.

Accusa poi il Centro (che ha - egli dice - per capisaldi: Verità, Libertà, Diritto) di fare un ginoco elettorale presentando l'eventualità di un nuovo Kulturkampf. I cattolici nella protestante Germania - egli dice - son trattati meglio che in molte regioni cattoliche. Ma quantunque ciò sia in parte vero, questo riguarda il passato: il Centro teme eventualmente pel futuro, fondandosi sulle mosse anticattoliche contro i polacchi.

Spiega poi la rottura Centro dicendo che voleva essere liberato da certe imposizioni in linea religioso-sociale-politica del del Centro. Se ne sarebbe liberato prima, ma gli occorreva l'appoggio del Centro per risolvere vari problemi economici. Afferma però di non essersi piegato alle imposizioni, trap-nendo gli alti interessi dello Stato (!)

Ognuno vede che - nonostante tutto questo po' po' di roba, - l'attitudine del Governo verso il Centro si è alquanto mitigata. E ciò risalta meglio nella sua sfuriata contro i socialisti, e che certo avrà grande influenza sui nazionalisti.

Eccola: «Contrariamente all'idea esistente ancora in alcuni gruppi liberali, la vera reazione o il vero pericolo della reazione stanno dalla parte del socialismo. Non soltanto i suoi sogni comunisti per l'avvenire realizzabili per mezzo della costrizione brutale, sono i nemici della civiltà, ma tutto ciò che in Germania si ispira al sentimento reazionario acquista forza e diritto col rinnegare che i socialisti fanno i principi, le autorità, le proprietà, la religione e la patria. La spada di Bonaparte venne dopo che i piccoli borghesi erano divenuti arrabbiati e imitatori dei parolai alla Robespierre. Bonaparte doveva venire per liberare il popolo francese dal terrorismo giacobino e dai comunisti».

Ora vediamo un po' come proceda la campagna elettorale. I Polacchi - pur troppo - negano appoggio a tutti i partiti tedeschi, fra i quali è compreso anche il Centro, che tanto fece per i loro diritti.

Così il Centro perderà qualche seggio nella Slesia, che solo la Baviera e l'Alsazia Lorena potranno rimpiazzare.

Hanno però deciso di non dare alcun voto ad un connazionale socialista.

Almeno questa!

Ora stiamo a vedere se il Centro appoggerà candidati polacchi, dove pagherebbe un'affermazione infruttuosa con la riuscita d'un socialista. Il Centro ha troppo sangue freddo, ed è troppo alieno da risentimenti nocivi, perché quest'ipotesi non sia affatto probabile.

NOTIZIE VATICANE

RICEVIMENTI.

Roma, 3. - Il Papa ha ricevuto lord Aberdeen, il conte Riccardo Pecci, ed il principe Aubici Mattei.

S. E. NOCELLA.

Roma, 3. - Le condizioni del cardinale Nocella sono stazionarie.

Vittoria iuportante

DI UNA MENSA VESCOVILE.

Si ha da Camerino: Una causa interessante patrocinata dall'avvocato prof. Marsili, è stata vinta dal nostro arcivescovo mons. Dell Frate per la Mensa Arcivescovile. Nell'udienza delle sezioni riunite del 15 corrente la Corte di Cassazione ha rigettato le pretese di prescrizione e soppressione dell'Abazia di Sant'Elena e dei SS. Quattro Coronati, in territorio di Serra San Quirico e Cingoli. La felice soluzione della vertenza, dopo varie perequazioni e vicende, ha prodotto buona impressione anche perché se ne spera un benefico effetto per la città.

La fuga d'un compagno cosciente.

Parigi 3. - Venne denunciato il segretario generale della Borsa del lavoro di Digione, scomparso ieri con 3 mila franchi. E' l'organizzatore del congresso degli impiegati di commercio dello scorso agosto: godeva piena fiducia presso i compagni.

Note e commenti

La Massoneria.

Il Grand'Oriente della Massoneria ha diramato una circolare a tutte le Logge aderenti per eccitarle a intraprendere, meglio a intensificare la campagna anticlericale. La circolare riconosce che la Massoneria da alcuni anni dorme su questo punto; ed è perciò - soggiunge - che è necessario un subito risveglio e una ripresa attiva delle antiche tradizioni.

I punti poi, sui quali deve esplicarsi questa campagna massonica, sono: la propaganda anticlericale per mezzo di conferenze, di comizi e della stampa; e la espulsione inesorabile di quanti accettano o favoriscono le alleanze - nelle elezioni - coi cattolici.

Senza essere maligni, da questa ripresa anticlericale deduciamo che la Massoneria o ritrae pochi guadagni dai suoi intrighi affaristici o sta per fare un grosso colpo d'interesse a spese del buon pubblico italiano. Di cui vorrebbe distrarre l'attenzione cacciandolo sulle orme del clericalismo.

L'Avanti.

Ad aiutarla in questo compito si prestano con entusiasmo i socialisti che fanno capo all'«Avanti». Il quale, parlando della circolare succennata, si mostra entusiasta e scrive:

«Questo documento è un lodevole atto di contrizione della Massoneria, che affine riconosce le sue deviazioni e i suoi errori, nei quali era degenerata e che ne avevano determinata l'impotenza».

Il blocco dunque è formato o sta per formarsi. Massoni e socialisti - in naturale connubio fra loro - marceranno di conserva a salvare le costituzioni patrie, - figurarsi! - minacciate dal clericalismo. Non v'ha dubbio poi che a loro si uniranno i radicali, essendo questi una miscela di socialismo e di massoneria.

Più su abbiamo detto che sono entusiasti della circolare massonica i socialisti che fanno capo all'«Avanti»; poiché vi sono dei socialisti, i quali riprovano questa condotta dell'«Avanti» e sostengono che i socialisti non devono per nessuna cosa accomunarsi coi massoni.

L'«Avione» infatti - il nuovo organo dei

sindacalisti - biasima l'«Avanti» per questo suo fare da girella; poiché mentre tempo fa tirava a palle infuocate contro la Massoneria, ora le fa l'occhio di triglia e comincia a filare con lei un turpe idillio.

I cattolici.

Di fronte a questi connubii e a questa agitazione anticlericale, i cattolici non possono rimanere indifferenti. Il nemico si agguerrisce e affila le armi per dar battaglia, ed essi devono con pari solerzia e con pari ardore agguerrirsi e affilare le proprie armi per essere pronti a respingere l'attacco.

E' necessario quindi più che mai si organizzino, si confino, si istruiscano, si addestrino alla grande battaglia. La quale sarà data sul campo elettorale. Quando sarà data, noi sappiamo; ma può capitarci quando meno ce lo aspettiamo. Non possiamo perciò dormire; e qualsiasi istituzione cattolica è necessaria per raggruppare intorno ed essa i fedeli militi, per entusiasmarli, per addestrarli, per renderli consapevoli della grigia ora che è imminente. Pro aris et focis: questo motto poche volte in Italia ha preso, come adesso, un alto significato. - Al lavoro dunque, senza esitanze e con indomita tenacia. Si tratta di salvare la religione e la patria dai novelli barbari, che tumultuano già alle nostre calcagne.

EDIFICIO ERARIALE IN FIAMME.

Sofia 3. - Un incendio distrusse un edificio erariale con molti oggetti artistici di gran pregio: si calcola un milione di franchi di danno.

L'arsenale di Portsmouth incendiato.

Londra 3. - L'arsenale di Portsmouth, dalla mezzanotte è in preda alle fiamme; i pompieri sono impotenti: si teme che il fuoco si comunichi agli ambienti esplosivi.

Il Drago contro il Ferro

L'avv. Drago ha diretto un'altra lettera ad Enrico Ferri, in risposta alle ultime dichiarazioni di costui; è lunghissima, è conclude:

«Sopra una cosa riflette bene, on. Ferri, se ancora lo potete. La cosiddetta questione Armani nei socialisti e nel loro giornale resta una gravissima questione morale e politica, nella quale non la persona dell'Armani è in giuoco, ma soprattutto è in giuoco per colpa vostra l'onore dell'«Avanti». State certo che l'Armani, amministratore dell'«Avanti», partecipava a speculazioni di borsa sulle Terni, e ciò anche se non riveste gli estremi del reato a termini del Codice penale, ed io posso anche augurarvi all'Armani, è una vergogna tanto maggiore per un giornale che aveva fatto una lunga campagna politica contro le Terni, perché nel cfrario era insieme anche il vostro nome indicato come il mezzo della speculazione. Voi, direttore del giornale, anche sapendo ciò, siete stato solidale con l'Armani, avete continuato a lasciarlo amministratore, ed ai lettori dell'«Avanti», non solo, ma alla stessa direzione del partito e a chi vi domandava spiegazioni, avete nascosto la verità, perfino quello che l'Armani stesso, quando fu invitato dalla direzione del partito ad un interrogatorio, rispose dimettendosi perché non poteva più negare».

Enrico Ferri - come il solito - giuoca di schermaglia. Ma questa non lo salva. E il Corriere d'Italia ben nota che così egli provvede molto male all'interesse morale del giornale che dirige... Oh, ma è bene la campagna anticlericale che copre tutto!

IN FRANCIA

Parigi, 3. - Il corrispondente da New York dell'«Echo de Paris» dice che l'opinione pubblica negli Stati Uniti, ora che conosce la genesi del conflitto religioso, favorisce grandemente il Papa.

Saranno lette domenica le istruzioni del card. Richard per il servizio del culto; i curati raccoglieranno a suo nome le offerte che per metà gli saranno rimesso per i bisogni generali della diocesi.

Le religioso dell'Assunzione stanno sgombrando.

Secondo il Figaro il 23 corrente si riuniranno i vescovi in seduta plenaria.

Roma, 3. - Presto si riunirà la Congregazione degli Affari Ecclesiastici straordinari: pare imminente un documento pontificio.

Fra studi scoperte e curiosità

L'ingegno predomina negli uomini di alta o di piccola statura? Ecco una vecchia questione che una recente statistica inglese risolse dimostrando che tutte le stature hanno uomini d'ingegno e... viceversa.

Fra gli uomini alti troviamo Pietro il Grande, che tiene il primo posto con una statura di m. 2.05, Darwin m. 1'83, Lincoln 1,86, Thackeray 1,92, Washington 1,90, Carlyle 1,80, Cronwell 1,78, Alessandro Dumas figlio 1,78, Goethe, Schopenhauer, Mirabeau, Richelieu, Tourgenieff, Tasso, Bismarck, Cristoforo Colombo, Carlomagno, San Tomaso e Giulio Cesare.

Di media statura furono: Byron 1,74, Dickens 1,75, Gladstone 1,73, Voltaire Wellington, Zola 1,70, Camoens, Chopin, Hervé, Lutero, Guy De Maupassant, Watteau, Alessandro il Grande, Poë, Newton.

Tra i piccoli prendono posto: Bethoven 1,63, Balzac 1,63, Kant 1,58, Nelson 1,63, Thier 1,60, Meissonier, Wagner, Mozart, Montaine, Tamerlano, Orazio, e piccolo fra tutti Napoleone alto appena 157.

E già che siamo fra gli uomini grandi, parliamo del morente pascià di Persia. E' uno fra i più abili tiratori del suo regno. Un giorno il signor di Morgan, incaricato dal Governo francese pi dirigere in Persia scavi importantissimi, ebbe sul luogo dei lavori un abboccamento col sovrano.

Per interessarlo alle sue scoperte di grande valore artistico il di Morgan stese ai piedi dello scia una immensa carta geografica ed archeologica che egli stesso aveva fatta eseguire con somma cura e si mise a darne la spiegazione.

Mentre l'archeologo continuava pazientemente il suo discorso, lo scia pareva distratto e alzava sovente gli occhi al cielo. Tutto ad un tratto fece un gesto ben noto agli uomini del suo seguito e subito uno dei servitori gli mise in mano un fucile carico. Il sovrano tirò e un'quila magnifica, che stendeva il suo volo nell'azzurro, cadde precisamente sulla carta del di Morgan.

Te la regalo - disse lo scia.

L'archeologo si profuse in ringraziamenti, ma in cuor suo maledì l'avventura perché la preziosa carta fu tutta macchiata dal sangue dell'quila e dal piede del sovrano che per meglio mirare non aveva badato a quanto gli stava dinanzi.

Continuiamo colle meravigliose degli esploratori.

Un sottotenente inglese scrive nella «Scandinavia» d'un albero che cresce al Madagascar: - Immaginate un immenso ananasso, sormontato da otto foglie, lunghe e molto spesse, che pendono inerti verso terra. Il sommo del tronco, incavato a forma di coppa, contiene un liquido viscoso, dolce come il miele, inebriante e soporifico. Dagli orli di quella specie di coppa, si distacca un mazzo di filamenti, terminanti con delle punte durissime. Nel corso d'una esplorazione, noi ci abbattemmo in uno di questi alberi che i selvaggi Nikodos ritengono per dei che chiedono dei sacrifici. Subito, essi gli ballano intorno delle danze, incomposte, con grida lugubri e inni propiziatori. A colpi di giavelotti, costringono una donna ad arrampicarsi sull'albero, a sedersi sul tronco. «Tisk! tisk!» le gridano gli uomini (bevi! bevi!). La disperazione si dipinge sulla faccia della disgraziata. Essa si rassegna infine, beve il liquido viscoso e si rialza con una frenesia selvaggia. Subito, tutto l'albero s'anima, i rami, i filamenti, come dei serpenti affamati, le stringono la testa, il collo e le braccia: le grandi foglie si rialzano, si stringono, e si vede scorrere sul tronco dell'albero e sul terreno un liquido misto di sangue. Nelle loro coppe

DALLA PROVINCIA

Pordenone

3 gennaio.

Benevolenza.

I sette principali negozianti della città hanno offerto in occasione delle feste natalizie L. 700 (settecento) alle diverse pie istituzioni di beneficenza cittadina invece del mandolato e della mostarda che un tempo offrivano ai clienti.

La sostituzione sarebbe encomiabile ed ottima, se in fondo in fondo la carità non fosse a base di interesse proprio. Come va che le offerte di anno in anno sensibilmente diminuiscono? mentre i negozianti continuano a far buoni affari e il commercio non è in ribasso ma soddisfacente?

E perchè non si creda che parliamo per... parlare diamo questo elenco delle offerte degli ultimi anni dopo la famosa sostituzione benefica «a base di speculazione» (la frase è del Tagliamento dell'anno scorso).

Nel 1903 nove ditte versarono L. 1550
> 1904 > > > 1250
> 1905 otto > > > 1000
> 1906 sette > > > 700

E' un rebus che non si può sciogliere; la diminuzione è troppo rilevante. Sicchè se andranno avanti di questo passo da qui a quattro anni i negozianti con una carta da dieci lire se la caveranno col titolo di benefattori.

No, signori negozianti è meglio davvero che ai vostri clienti diate un po' di mandolato e di mostarda, perchè già la povera gente se assaggia questi dolci e amari da voi, ne conosce il gusto, il sapore, diversamento deve forbitarsi la bocca.

Per costruzione di case operaie.

Il Consiglio comunale ha stabilito di accordare un premio di L. CENTO annue, per anni dieci consecutivi, ad ognuna delle prime dieci case operaie che verranno costruite da oggi in poi, e di esonerare, per il decennio, le case stesse da ogni imposta comunale.

Con pubblico avviso ora il Sindaco espone le condizioni per la concessione del premio, e sono le seguenti:

- a) la casa dev'essere a due piani di almeno quattro stanze, con latrina, scala interna ed acquaio;
b) ogni stanza deve avere una superficie non minore di sedici metri quadrati, ed una altezza di metri tre, ed almeno due finestre ampie; passaggi illuminati;
c) ogni casa dev'essere circondata da non meno di cento metri quadrati di terreno riducebile ad orto e giardino, ed avere la fronte sulla via pubblica.
d) durante i dieci anni non può essere affittata che a L. 2,50 al mese per stanza, esclusi i corridoi, gli ambienti di semplice passaggio o ripostigli, ed il terreno;
e) approvazione del Municipio nei riguardi dell'ornato;
f) le case dovranno essere destinate a famiglie operaie.

Il premio sarà assegnato dalla Giunta Municipale, che potrà concederlo anche se per ragioni di località, non possono essere soddisfatte tutte le predette condizioni.

Il tempo che fa

è infame: stanotte nevichio, oggi pioggia continua. Si sperava che col freddo degli scorsi giorni (siamo discesi fino a 10 gradi sotto zero) e col sole che splendeva, il tempo si fosse mantenuto al buono e invece....!

Purtroppo medici e farmacisti lavorano.

Incendio.

Stamane scoppiava un incendio nel camino della casa in Corso V. E., di proprietà Marini. Causata, la solita fuliggine. Fortunatamente i famigliari accortisi in tempo poterono spegnere il fuoco con poca fatica. Il danno però si aggira sulle 300 lire. Assicurate colle Generali.

Enimmi!

Vivono in paese certi individui che pure non lavorando e senza beni di fortuna, mangiano, bevono, si ubriacano ed hanno sempre denari in saccoccia.

Sono enimmi che l'autorità competente dovrebbe trovare il modo di spiegare.

Uno di questi individui dava triste spettacolo di se anche ieri sera ubriaco fradicio, in Corso Garibaldi.

Trattasi di un pessimo soggetto già condannato per offese e rivolte ai RR. Carabinieri. Non si potrebbe mandarlo a domicilio coatto prima che faccia di peggio?

Torre di Pordenone

3 dicembre

Ufficio postale.

Il pubblico si lamenta e a ragione, perchè si stava meglio quando non c'era l'ufficio. Prima si avevano due distribuzioni, adesso una sola; siamo ridotti come i più lontani e dispersi paesi di montagna. E' una vergogna che la Direzione delle poste non comprenda la ragionevolezza di affidare l'incarico di procaccia a quello di Cordenons.

Si dice che per questa cosa, o meglio per questo servizio occorre scrivere al ministero. Povero Schanzer se dovrebbe occuparsi di queste sciocchezze!

La Direzione delle poste o rimedi o dia soddisfazione ai giusti lamenti di questo importante paese, o abolisca l'ufficio postale e si torni al servizio di prima. Non è per star peggio che abbiamo reclamato la collettorìa!

Gemona

4 gennaio

Ringraziamento.

(g.) I benefici dell'Albero di Natale mi incaricano di ringraziare pubblicamente mons. Arciprete e tutte le persone che concorsero alla gentile beneficenza.

S. Vito al Tagliamento

3 gennaio.

Ritiro mensile del Clero.

(sv) La direzione del Collegio Pio X per Missioni africane, avverte che il giorno di ritiro spirituale per il Clero, che era stato fissato pel 10 gennaio, viene trasportato invece al terzo giovedì del mese, cioè al 17 corrente.

Nutre fiducia che l'invito così bene accetto, e che molti sacerdoti non mancheranno di intervenire.

Tolmezzo

2 gennaio.

Musica sacra.

(L.) Una folla grandissima di fedeli assistette in questi due giorni alle solenni funzioni che ogni anno qui si tengono con una magnificenza veramente edificante. In quest'occasione, ogni anno il nostro distinto maestro sig. Cossetti prepara delle novità in fatto di Musica sacra. Questa volta venne gustato immensamente un magnifico Te Deum a tre voci con accompagnamento d'organo e risposte in Gregoriano, lavoro quasi alla Palestrina di mirabile effetto e note severe. Fu cantato un Iesu Redemptor omnium a quattro voci inegual musicato appositamente per la circostanza dal maestro Cossetti, lavoro di grandissimo effetto e conforme alle ultime prescrizioni di Sua Santità.

Venno eseguita mirabilmente anche altra musica del maestro Cossetti, un Magnificat del m. Franz, alcuni falsi bordoni del Gerla, Ravanello ecc. Insomma furono funzioni il cui ricordo resterà per un bel pezzo nell'animo dei fedeli Tolmezzini, ed è davvero un peccato il non poter gustare sempre di simile musica. Vadano lodi e ringraziamenti al nostro egregio maestro Cossetti.

Congresso e festeggiamenti.

Fervono lavori preparativi per i festeggiamenti che si terranno qui domenica p. v. 6 corr. in occasione dell'inaugurazione delle Cooperative Carniche di Consumo e di Credito. In detto giorno sarà pure festeggiato il 25.º Anniversario della Società operaia di Tolmezzo. Vi saranno due Congressi, quello della Società operaie federate e quello degli emigranti.

3 gennaio.

Il rinvilimento del prezzo dei bovini.

Da qualche tempo, ma specialmente nell'estrema Carnia, si nota un rinvilimento impressionante del prezzo dei bovini.

Causa unica ne è la crisi dei fieni, molto scarsi durante l'annata di quest'anno, e la poca domanda che ne fanno i soliti incettatori toscani di bovini.

È succede questo fenomeno. Siccome i poveri montanari, vendendo le armentate, ritrarrebbero poco profitto, così le macellano in casa e ne vendono a spicciolo la carne per il prezzo ordinario di L. 0.90 al chilogramma.

La carne di vitello costa ordinariamente nei paesi una lira al Kg.

È pena pensare Austria e Germania soffrono tanta carezza di Bovini, da eccitare il fermento contro i rispettivi governi, e veder qui la disgrazia di tante famiglie che vedono in poche settimane scendere d'un terzo il prezzo degli abitatori delle loro stalle.

Forni di Sopra

2 gennaio.

Prevvida istituzione.

In mezzo al fiorire continuo di istituzioni democratiche, questo paese ne aggiungerà presto un'altra di carattere educativo: l'Asilo infantile. Ieri fece il giro delle case una commissione di persone influenti per una prima offerta, che fruttò 400 lire. Forni di Sopra vuol mantenersi così all'avanguardia dei paesi carnicci più progrediti. Onore a Forni di Sopra!

Palmanova

Falp.

Fermo di contrabbando.

Le nostre guardie di finanza ieri sorpresero certa Bortoluzzi Vittoria di Bagnaria Arsa mentre cercava di smerciare zucchero importato dall'Austria in frode al dazio.

E' morto Malacari.

Così si sentiva per ogni dove ripetere iersera. Purtroppo la notizia è vera! Dopo una breve malattia il buon Malacari ci ha

lasciato addolorati. E dico addolorati perchè non c'è persona in Palmanova o dintorni che non abbia accolto con gran dispiacere la triste notizia.

Da molti anni il sig. Giovanni Malacari si trovava tra noi dapprima coprendo il posto di maresciallo delle guardie di finanza, poscia quale pensionato. Era molto noto per la sua giovialità, pel buon animo e per la squisitezza dei modi con cui trattava quanti l'avvicinavano.

Alla desolata vedova le più sentite condoglianze.

Un alcoolizzato di meno.

Oggi cessò di vivere in questo ospedale il noto Francesco Strizzolo. Era un individuo purtroppo molto noto perchè sempre ubbriaco e petulante. Pace all'anima sua.

Il sindaco ha ragione.

Al nostro sindaco pervennero due istanze per tenere pubbliche feste da ballo nel secondo giorno di Natale e nei giorni festivi susseguenti. Il sig. Sindaco respinse le due istanze dichiarando che prima del Carnevale non concederà alcuna licenza per spettacoli di tal genere.

Nell'esercito.

Per ordine superiore l'egregio e simpatico capitano di fanteria sig. Tizzoni viene trasferito ad Udine. Al distinto capitano cordiali saluti ed auguri di rapida carriera.

Maino

2 gennaio.

Morte del Segretario comunale.

Oggi dopo mezzogiorno, ricevuti i conforti religiosi colla massima divozione, è morto Scotti Cesare segretario di questo Comune fino ai giorni passati. Dico fino ai giorni passati, poichè in questi giorni appunto doveva trasferirsi in un altro comune vicino a Venezia dove era stato nominato segretario; ma una bronchite acuta in poco tempo lo tolse di vita.

Fu assistito dalla moglie, maestra di qui, e dai suoi genitori chiamati d'urgenza. La salma verrà trasportata a Mantova sua città nativa.

Ai desolati genitori e alla vedova, sincere condoglianze.

Trivignano

3 gennaio.

Nuova collettorìa postale.

A Claviano ieri l'altro venne inaugurata la Collettorìa postale. Da diverso tempo si sentiva la necessità di tale istituzione in Claviano, trattandosi di una grossa borgata lontana quasi due chilometri dal nostro ufficio postale.

Gonars

3 gennaio.

Amor fraterno.

Fra i due fratelli Raffaele e Gabriele Accaino non regna tanto buon sangue a causa d'un conflitto d'interessi. Entrati nel nuovo anno i due fratelli si unirono per liquidare alcune pendenze ma non si trovarono d'accordo nei conti. Ne nacque una disputa e tanto si accalorarono che dalle parole passarono ai fatti. Il più accanito si mostrò il Gabriele il quale, a quanto mi viene riferito, avrebbe menato vari colpi di coltello ferendo gravemente l'avversario, sì che il medico ha dichiarato guaribili in 60 giorni le lesioni, salvo complicazioni.

I carabinieri di Palmanova, informati del fatto, vennero qui oggi, e procedettero all'arresto del feritore.

Rivolto

3 gennaio.

Caduta fatale.

Oggi certo Mattinssi Sante di anni 55, agricoltore, mentre stava sul suo fenile per rimastere del fieno, sdrucciolò e cadde nel sottostante cortile battendo in malo modo il capo.

Poche ore dopo dovette soccombere. Lascia moglie e figli.

Ai nostri amici.

Preghiamo di inviarci indirizzi per mandare copie di siggio.

GRAZIE ANTECIPATE.

Il Telefono del CROCIATO 209 porta il numero

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Sabato 5 — s. Telesforo p.

Fiere e mercati della Provincia

Pagnacco, Pordenone.

Bollettino meteorico del 4 Gennaio

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare Metri 130.

Ore 8 ant. Termometro - 3. — Minima aperta della notte - 1.2 — Barometro 7.46

— Stato atmosferico piovoso — Vento N, pressione crescente.

Ieri piovoso.

Temperatura: Massima 6.0 — Minima 1.2 — Media 3.84 — Acqua caduta mm. 29.

nelle loro palme, nelle bocche i selvaggi raccolgono quell'orribile bevanda e la sorseggiano con voluttà. Segue un'orgia spaventosa, delirio, convulsioni; poi un sonno di piombo atterra tutta l'orda. Il mio compagno mi trascinò con sé nelle profondità della foresta per sottrarmi a quello spaventoso spettacolo.

Non si creda però che vi siano meraviglie solo fuori d'Europa. Ve ne presentiamo anzi una europea e di stagione.

In Russia vi sono degli interi villaggi che dormono durante l'inverno, come le marmotte. Nel governo Zi Pscof, ove il cattivo raccolto è quasi ordinario, v'è carestia assoluta durante la fredda stagione. Così da anni s'è presa l'abitudine, per poter ridurre al minimo il nutrimento necessario, di darsi al sonno invernale che si chiama in russo «lozka». I dormienti si svegliano una volta al giorno, verso mezzogiorno, mangiano un pezzetto di pan secco, cotto in autunno nei bisogni dell'inverno, bevono un po' d'acqua e si riaddormentano. Senza lavorare, senza muoversi, senza pensare: tutte le funzioni fisiche quasi annullate dal continuo torpore, si giunge a superare degli interi mesi con una quantità minima di alimenti. E pare che faccia una impressione singolare ai viaggiatori passare in quei paesi morti ove tutte le case hanno le porte chiuse e dove tutti dormono. E questo ci ricorda un singolare «match di sonno» che fu fatto una diecina di anni fa — scrive il «Journal des Debats» — tra due eccellenti scrittori francesi, il fu Marcello Schwob del «Figaro» e Tristan Bernard. Tristan Bernard dormì 44 ore di filato in una poltrona.

Ed ora una europea-americana.

Gli ingombri e le interruzioni sulle linee telegrafiche e telefoniche non sono più gravi in Italia che all'estero. Le grandi case industriali di Londra e di Berlino, avendo bisogno di comunicazioni continue fanno passare i loro telegrammi e fonogrammi per New York con lo scopo di... guadagnare tempo!

Quelle case telegrafano a un indirizzo convenzionale di New-York, di dove vengono rispediti, per il cavo diretto delle Azzorre a Bnden. La differenza fra New York e l'Europa essendo di circa sei ore, il cavo diretto di New York è quasi sempre libero nelle ore che corrispondono alla mattina in Europa: e così i telegrammi partiti da Londra arrivano più presto al loro destino passando per l'America.

Il mezzo non ha che un difetto, quello di essere costoso. Ma amministrativamente il successo per le case è grande, dice il «Figaro». E non tarderanno molto a impadronirsi della linea i Governi per privarla di una sovrattassa...

Per finire un'altra di attualità, e genuinamente europea.

La direzione delle poste di Londra, comunica che, per l'enorme affluenza di lettere e pacchi postali verificatisi in occasione del Natale, soltanto per la distribuzione delle prime occorsero 22.000 postini e 1200 carri. Le lettere distribuite furono da sessanta a settanta milioni, con molti milioni di pacchi postali.

Rivolterate fra truppa e dimostranti per le tasse municipali.

Buenos Ayres 3. — A Percamino la polizia tentò disperdere una violenta dimostrazione contro le tasse municipali. I dimostranti spararono parecchie rivoltellate. L'arma rispose col fuoco. Si lamentano 6 morti e 17 feriti.

Un grosso furto a Berlino.

Stettino 3. — Alcuni sconosciuti presero a pigione una camera d'albergo. Da essa calarono in uno stabilimento di pegni, asportando tra denaro e valori marchi 15 mila. Si seppe che appartenevano a una banda di scassinatori internazionali.

L'imperatore del Sahara scomparso

Secondo la Petite Republique l'imperatore del Sahara, Giacomo I, Lebaudy, sarebbe scomparso.

Dopo tutte le sue pazzie imprese, alcune delle quali ebbero a scena Trieste, il milionario travestito da profeta girò in Turchia, passò nell'India. Poi si perdé ogni traccia di lui, finchè al ministero degli affari esteri in Francia giunse un suo testamento come protesta contro il Governo repubblicano per respingere la competenza dei tribunali francesi per l'amministrazione del suo patrimonio che si faceva ascendere a 20 milioni.

Secondo la legislazione francese questo patrimonio di persona irreperibile è come cosa abbandonata.

Ma il bello è che dopo la scomparsa di Sua Maestà Lebaudy vennero a Parigi alcuni agenti inglesi che pur non avendo mandato speciale fecero atti di amministrazione sul patrimonio di Sua Maestà e riuscirono perfino a incassare un milione di rendita.

LA ROVINA DEI BOSCHI.

La Lega Lombarda ha da Roma:

L'amministrazione delle ferrovie di Stato da gran tempo incontra serie difficoltà per procurarsi le traverse ed i legnami d'armamento di rovera. Purtroppo ormai in Italia la quercia va sparando a causa della rovina dei boschi, e all'estero anche a prezzi elevati sovente non è facile procurarsi tale legname. E' una vera crisi che affligge anche le amministrazioni estere. Per ovviarvi talune ferrovie estere adottano con buoni risultati le traverse di acciaio. L'ex Società delle Meridionali ottenne risultati favorevoli dall'uso delle traverse di cemento armato. Tutto ciò ha spinto la Direzione generale delle ferrovie ad adottare questi due sistemi che per ora si impiegheranno soltanto in alcune linee e stazioni secondarie, ma in seguito se ne allargherà l'uso.

IN RUSSIA

Assassinato il prefetto di Pietroburgo!

Pietroburgo, 3. — Il prefetto di polizia venne assassinato, uscendo di Chiesa, da un giovane, che poi si suicidò con tre rivoltellate.

— Si ebbe pure un attentato di rivoltella contro il presidente del vero popolo russo: a Varsavia vennero uccisi due gendarmi, da una banda di terroristi.

Un re negro morto all'ospedale.

Telegrafano da Lisbona che è morto all'ospedale di Angra, in seguito a malattia cerebrale, l'ex re negro Gougounhana, che ebbe come il defunto Behanzin la sua ora di celebrità mondiale e che fu uno dei più potenti sovrani indigeni dell'Africa del Sud.

I suoi domini si estendevano fra le rive dello Zambese, lo Schwaziland, il Transvaal ed il Natal, ed il suo esercito si componeva di ben 70 mila uomini organizzati meravigliosamente sul sistema moderno.

Sulle prime egli fu amico dei suoi vicini portoghesi, ma in seguito mosse loro guerra e dopo aver massacrati molti coloni assediò la stessa capitale dei loro possedimenti Lorenzo Marquez. La spedizione di soccorso organizzata dai giapponesi però lo sconfisse ed il comandante di essa, Albuquerque, riuscì ad impadronirsi di re Gougounhana, di suo figlio e dei principali suoi luogotenenti.

L'ex re, con suo figlio e sette mogli venne condotto in seguito a Lisbona ed internato ad Angra, dove ieri appunto è morto.

DAL FRIULI ORIENTALE

GORIZIA.

1 gennaio.

Le nuove elezioni

rendano sempre acuta anche la questione nazionale, anche fra i cattolici. Tuttavia non si deve credere sia soltanto questa la causa. La forza stessa delle cose costringe il partito nostro a prendere una posizione decisa in questa grave questione.

Monete false.

Da qualche tempo la polizia va sequestrando quasi giornalmente delle monete false, spese a quanto pare da delle signore. Le ricerche continuano ma i falsari non si trovano.

Camera di Commercio di Udine.

Corso medio dei cambi del giorno 3 gennaio 1906.

Obbligazioni.

Gerrov. Udine-Pontebba L. 500.50
> Meridionali > 348.50
> Mediteranee 5 0/0 > 499.75
> Italiane 3 0/0 > 349.—
Credito com. prov. 3 3/4 0/0 > 496.50

Cartelle.

Fondiarìa Banca Italia 3.75 0/0 > 499.75
> Cassa risp. Milano 4 0/0 > 503.50
> > > 5 0/0 > 512.—
> Ist. Ital., Roma 4 0/0 > 504.—
> > > 4 1/2 0/0 > 519.—

Cambi (chèques - a vista).

Francia (oro) L. 99.86
Londra (sterline) > 25.22
Germania (marchi) > 122.98
Austria (corone) > 104.56
Pietroburgo (rubli) > —
Rumania (lei) > —
Nuova York (dollari) > 5.15
Turchia (lire turche) > 22.74

Il Dottor L. ZAPPAROLI, specialista per le malattie d'ORECCHIO, NASO, GOLLA, si è trasferito nella sua casa di cura in Via AQUILEIA, 86, ove visita tutti i giorni.

AZIONE CATTOLICA

Riunione del Comitato Diocesano.

Ieri, alla una pom. si riuniva in con-

sieta seduta il Comitato Diocesano.

A meglio celebrare il Giubileo di Sua

Santità Pio X si costituisce apposita Com-

missione.

Per rappresentare il Comitato Diocesano

presso l'Unione economica di Bergamo è

scelto il presidente del Comitato stesse;

gli altri tre delegati ai quali abbiamo di-

ritto saranno designati l'uno dalla Feder-

azione delle società cattoliche di mutuo

soccorso, gli altri due dalle associazioni

cattoliche d'indole economica della Diocesi.

Nella persona del signor Franzil Dom-

nico si nomina il presidente del Comitato

cattolico-udinese.

Infine, visto il bisogno grande che il

Comitato Diocesano ha di essere sostenuto

e coadiuvato efficacemente crede opportuno

di ricordare il tenore dell'ultima circolare

ove si faceva appello alla generosità dei

cattolici, dei R. R. Parrocchi e delle società

tutte perché unanimi venissero in aiuto,

persuasi dell'opera santa che questi ha in-

trapreso e che il Signore centuplicherà quel

po di sacrificio fatto in suo nome.

Così pure si delibera d'iniziare quanto

prima la propaganda in Diocesi dando però

un ultimo avviso sul giornale perché co-

loro i quali desiderassero il conferenziere

s'affrettino a farne richiesta e sia così dato

di prendere quelle disposizioni volute per

facilitare l'opera della propaganda e ri-

sparmiare del tempo.

Scuola Popolare.

Questa sera, alle 20.35, il dott. Giulio

Cesare terrà la quarta lezione del corso di

anatomia e fisiologia umana e svolgerà l'ar-

gomento: Cuore e polmoni.

Piccola rissa.

Il negoziante in granaglie, Antonio Quar-

guolo, ieri nel pomeriggio in Piazza XX

settembre, trovò questioni col facchino

I solenni funerali Mander.

Ieri mattina alle ore 11 e mezzo segui-

rono i funerali del compianto dottor Ga-

bbriale Mander. Malgrado il tempo pessimo,

l'accompagnamento funebre riuscì oltremodo

solenne, per lo straordinario numero di

persone accorse a rendere l'estremo tributo

d'affetto e di omaggio alla salma dell'es-

tinto.

Il corteo funebre riuscì così composto:

Insegne religiose. Orfanotrofo Tomadini,

Patronato Figlie del popolo, Istituto della

Provvidenza, Sacerdoti salmodianti. Veniva

quindi la carrozza funebre di prima classe,

con la bara su cui era posata una grande

e splendida corona in fiori freschi.

Seguivano il feretro numerose notabilità,

amici, colleghi e conoscenti dell'estinto.

Verano pure parecchie signore in rap-

presentanza della Pia Unione delle signore

della Carità, Ipotechie operaie, vestite a

lutto, del Patronato operaio femminile.

L'imponente corteo era chiuso da un

numero considerevole di portatori di torce.

Il corteo per via Manin, Piazza Vittorio

Emanuele, via della Posta giunse al Duomo.

Dopo le esequie e l'assoluzione di rito, la

bara fu riportata sul carro funebre, e rior-

dinati il corteo mosse alla volta del Ci-

mitero.

Alla famiglia Mander, rinnoviamo le

nostre sentite condoglianze.

Ringraziamento.

Le famiglie Mander-Marangoni, profon-

damente commosse per le tante dimo-

strazioni di stima ed affetto tributate da amici

e conoscenti nella luttuosa circostanza della

morte e funebri del compianto dott. GA-

BRIELE MANDER rendono a tutti le più

sentite grazie.

Speciali porgono a S. E. Ill.ma e R.ma

Mons. Arcivescovo che personalmente si

degnò recare i più dolci conforti all'amato

Estinto durante la malattia; agli Egreggi

Medici Prof. Ettore Chiaruttini e Dr. Leo-

poldo Peretoner per le singolari cure pro-

dotate onde alleggerirne i dolori; a tutte le

incerto. Che di sangue non abbiano ros-

soggiato le lame e non sia stato annaffiato

il terreno, ogni cuor gentile dev'essere

contento. Ma ogni pacifico cittadino, abi-

tuato a una vita metodica e tranquilla,

alla visita quotidiana al caffè, alla passeg-

giata di prammatica, alla tranquilla lettura

del giornale, e alla cura minuziosa e scru-

pola della propria salute, dev'essere ri-

stato atterrito al pensiero così della fatica

improbabile sostenuta da quei due campioni,

come dai terribili malanni, dall'influenza

alla pneumonite, ch'essi hanno arrisicato

di buscarsi. Calcolando che quegli assalti

sian durati due minuti ciascuno, l'aspra

tenzone si sarebbe protratta per minuti

primi ottantaquattro, pare a ore una e

ventiquattro minuti, tempo trascorso, con

queste amene temperature, in maniche di

camicia!

Stamane verso le ore nove il carradore

Ferdinando Chiopris, quarantenne, con un

carro carico di sale trainato da un paio

di cavalli e da un paio di buoi usciva dallo

scalo merci, situato fuori porta Grazzano.

Il Chiopris, si trovava a destra presso i

cavalli e li incitava colla voce, poiché,

causa il fango e la pesantezza del carico,

il carro si muoveva lentamente.

Giunto all'ultimo binario, e dovendo

prendere la via dell'uscita, il Chiopris

portò i cavalli fin presso un carro ferro-

viario fermo sulla linea. Mentre i cavalli

facevano l'ultimo sforzo per trarre il carro

dal fango, si udì un urlo straziante.

Molti dei facchini che lavoravano lì

presso allo scarico di carbone, accorsero,

ma un raccapricciante spettacolo si parò

dinnanzi ai loro occhi. Il Chiopris era ri-

stato stritolato fra la punta destra del suo

carro ed il propulsore del carro ferroviario!

I facchini si diedero tosto intorno al-

l'infelice per liberarlo, e dopo non breve

lavoro riuscirono a trarlo dalla stretta fa-

tale.

Il povero Chiopris era ormai cadavere.

Avava il torace schiacciato.

La gravissima disgrazia di stamane.

Un carradore stritolato fra due carri.

Stamane verso le ore nove il carradore

Ferdinando Chiopris, quarantenne, con un

carro carico di sale trainato da un paio

di cavalli e da un paio di buoi usciva dallo

scalo merci, situato fuori porta Grazzano.

Il Chiopris, si trovava a destra presso i

cavalli e li incitava colla voce, poiché,

causa il fango e la pesantezza del carico,

il carro si muoveva lentamente.

Giunto all'ultimo binario, e dovendo

prendere la via dell'uscita, il Chiopris

portò i cavalli fin presso un carro ferro-

viario fermo sulla linea. Mentre i cavalli

facevano l'ultimo sforzo per trarre il carro

dal fango, si udì un urlo straziante.

Molti dei facchini che lavoravano lì

presso allo scarico di carbone, accorsero,

ma un raccapricciante spettacolo si parò

dinnanzi ai loro occhi. Il Chiopris era ri-

stato stritolato fra la punta destra del suo

carro ed il propulsore del carro ferroviario!

I facchini si diedero tosto intorno al-

l'infelice per liberarlo, e dopo non breve

lavoro riuscirono a trarlo dalla stretta fa-

tale.

Il povero Chiopris era ormai cadavere.

Avava il torace schiacciato.

Deposto in una stanza al piantereno della

casa del guardia magazzino, fu tosto dato

avviso dell'accaduto all'autorità.

Sul luogo si recarono il vice Commissario

Contini, con due agenti ed un medico

per gli opportuni rilievi di legge.

LA CURA più efficace e sicura per

amici, deboli di stomaco e nervosi è

l'Amaro Bareggi a base Ferro-Chinina

Rabarbaro digestivo, tonico, ricostituente.

Ultime notizie

ROMA, 3.

Non è presa sul serio la notizia data da

un giornale di Bologna, che la Regina

Elena cadendo dall'automobile si sia spe-

zzata una gamba.

— V'è grande aspettativa per la con-

ferenza del Duca degli Abruzzi nel suo

Casa di cura chirurgica

del Dott. METULLIO COMINOTTI

VIA CAVOUR N. 5

TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni

eccettuati il martedì e il venerdì.

Giovanni Bertoli

Intagliatore - doratore

UDINE - Via Poscolle N. 35 - UDINE

E' il rinomato Laboratorio d'Inta-

gliatore e Indoratore: si eseguisce quan-

unque lavoro di tal genere, ed in specia-

lità oggetti per chiesa, come: Sten-

dardi - Sedie - Gestatorie - Espositori

- Candelabri - Cereferali - Deco-

razioni in stucco - Parapetti per Al-

tare - Gonfaloni ecc. ecc.

Assume pure ogni lavoro sia in re-

stauri che in riparazioni garantendo tutta

eleganza, precisione e solidità.

I Parrocchi e le Fabbricere per proprio

tornaconto non dimentichino tale indir-

zizzo.

Telefono N. 293.

Gabinetto dentistico

D. I. Spillanzoni

MEDICO CHIRURGO

Cura della bocca e dei denti

Denti e dentiere artificiali

UDINE, Piazza del Duomo, numero 3.

VITA

FELICE!

Di tutto ciò che amareggia l'esistenza, malattie, sfinitezza, insonnia,

inappetenza e tristezza, ognuno può essere immune godendo

invece di quanto la rende facile e piacevole, prendendo la

Emulsione Scott d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio

e soda, appena si noti qualche leggero malessere, indebolimento o

stanchezza.

Questo rimedio, di fama altrettanto estesa che meritata, previene

e cura tutte le malattie dell'apparato respiratorio—tossi, catarri,

raffreddori cronici—le malattie del sangue—anemia, clorosi, linfa-

tismo—sovrvene alle crisi della maternità—gestazione, puerperio,

allattamento—a quelle della prima infanzia—gastriti, dentizione,

gastriti—e abbrevia le convalescenze delle malattie acute. Trova

efficacissimo impiego nell'adolescenza, per favorire lo sviluppo:

nella virilità, per riparare alla stanchezza prodotta dal lavoro:

Cav. D. U. Ersetti

allievo delle Cliniche di Vienna, specia-

lista per l'Ostetricia-Ginecologia e per

le malattie dei bambini.

Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i

giorni, eccettuati i festivi.

Via Lirutti N. 4.

FERRO-CHINA BISLERI

E' l'indicatissimo

per i nervosi, gli

amici, i deboli

di stomaco.

"Ebbi più volte

occasione di spe-

rimentare il

"FERRO-CHINA

"BISLERI e ne

constatai note-

voli vantaggi

come liquore en-

terico e tonico".

Prof. VANNI

della R. Università di Modena.

Nocera Umbra

Acqua da tavola

Esigete la marca «Sorgente Angelica»

F. BISLERI e C. - MILANO.

D. Pietro Ballico

CONSULTAZIONI

per malattie segrete e della pelle

Ogni giovedì dalle ore 9 alle 11

UDINE

Via Belloni n. 10, piano II.

La Emulsione Scott

è preparata col miglior olio di fegato di merluzzo della Norvegia reso

digeribile e gradevole al palato col processo originale di Scott,

perciò può usarsi tanto in estate che in inverno.

La marca di fabbrica, "pescatore norvegese con un grosso

merluzzo sul dorso," è quella che garantisce l'autenticità del pro-

dotto. Nessuna delle altre emulsioni imitanti quella di Scott ha

la medesima efficacia curativa; chiedete la Emulsione Scott e

riuscite ogni imitazione.

Trovate in tutte le farmacie.

La succursale in Italia della casa produttrice svedese, franco

domicilio, una bottiglietta di Emulsione Scott formato "Saggio",

Rimettere cartolina vaglia da L. 1,50. Indirizzo: SCOTT &

BOWNE, Ltd., Viale Venezia No. 12 - Milano.



Utile sempre... (Small text describing the fisherman trademark)

MAGAZZINI MANIFATTURE

